

RASSEGNA FAST LIGURIA

ESTATE 2018.

Appalti- Trasporto Regionale- Passeggeri- Mercitalia Rail- Rfi- Altre- Assunzioni.

1. Appalti Ferroviari.

Crisi della Soc. Boni.

Il 10/7 la Soc. Boni di appalto delle pulizie per il Trasporto Regionale, che occupa 119 lavoratori in Liguria, ha aperto le procedure per il licenziamento collettivo di 15 addetti nelle unità produttive di Sestri Levante, Genova Oml, Genova Brignole, Ge Terralba, Savona.

La Boni ha motivato l'esubero per il sovradimensionamento del personale rispetto alle attività appaltate e per l'ulteriore riduzione delle attività da parte del Committente, il Trasporto Regionale Liguria (il quale invece afferma di averle di poco incrementate).

In realtà, riteniamo, che il vizio d'origine sia stato l'eccessivo ribasso con il quale è stato aggiudicato il lotto ligure (un ribasso stimato di oltre il 20%, con 212 lavoratori interessati dal cambio d'appalto).

Come OS regionali abbiamo subito aperto le procedure di raffreddamento, iniziando gli incontri con la Boni, la quale ha imposto la sede del confronto presso l'Unione Industriale di Torino (provincia dove ha sede legale la Società) e non a Genova, dove avevamo ripetutamente richiesto. Nel frattempo la Boni diventava inadempiente, ritardando il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Dopo gli incontri del 19/7 e del 7/8, del tutto infruttuosi, segnaliamo l'incontro con l'Assessore regionale ai Trasporti e al Lavoro del 6/8 dove, come Fast, abbiamo proposto l'indispensabile compresenza di tutti gli attori interessati alla vertenza (la Boni, il Trasporto Regionale, l'Assessore regionale, le OS), per un chiarimento reale e per trovare una soluzione alternativa al licenziamento di 15 lavoratori. Soluzione che è stata calendarizzata per il 4/9, prima del confronto OS/Boni a Torino previsto per il 12/9.

Riteniamo la vertenza della Boni paradigmatica di molte situazioni di conflitto negli appalti: le gare d'appalto, spesso su lotti frammentati, sviluppate al massimo ribasso, creano le condizioni successive per le riduzioni di personale e il ricorso ai contratti di solidarietà; questo porta alla riduzione delle attività espletate ed ai maggiori carichi di lavoro per singolo addetto, che portano, a loro volta, alle penali sulle Ditte, che riducono i margini di profitto, incrementando il circolo vizioso prima descritto. La questione diventa delicata in previsione del termine degli ammortizzatori sociali e tutti i nodi vengono infine al pettine.

Queste condizioni di conflitto negli appalti sono generalizzate ed insieme alle questioni specifiche (affidamento dei lotti con ribassi eccessivi, cambi continui delle imprese affidatarie, mancata applicazione delle clausole sociali, esaurimento degli ammortizzatori sociali) hanno prodotto un primo sciopero nazionale unitario dei lavoratori degli appalti il 20/7, pienamente riuscito con l'adesione corale degli addetti e la dichiarazione di un secondo sciopero nazionale degli appalti previsto per il 24/9.

2. Trasporto Regionale.

a) Contratto di servizio.

Dopo la stipula tra Regione Liguria e il Trasporto Regionale di un Contratto di Servizio "lungo", con l'affidamento diretto a Trenitalia (un po' come sta facendo il Sindaco di Genova col la Soc. AMT Spa) l'AGCM (l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) ha proposto, contro questo Contratto di servizio stipulato, un ricorso al Tar. A questo si è aggiunto il ricorso al Tar della Soc. Arriva, che già aveva perso due ricorsi e si era poi rivolta al Consiglio di Stato. A tale proposito, come OS, abbiamo subito richiesto un incontro di chiarimento con l'Assessore regionale, che si è svolto il 2/8. L'Assessore ha informato che invierà una nota al Ministero dei Trasporti, sostenendo le fasi regolari della procedura seguita e segnalando il rischio, nel caso di una decisione negativa, di possibili effetti negativi come il blocco degli investimenti previsti per i nuovi treni.

b) Lo sciopero della Manutenzione Rotabili.

Non sono bastati sei incontri tra le OS regionali e la Direzione del Trasporto Regionale Liguria (l'ultimo il 1° agosto), insieme ad almeno quattro assemblee con i lavoratori, per scongiurare lo sciopero del personale della Manutenzione rotabili, proclamato per il 7/9 (inizialmente dalle sole Filt, Fast e Ugl, poi con l'adesione di Fit e Uilt).

La vertenza è nata a seguito dell'accordo nazionale di internalizzazione della manutenzione – dal 2020- dei nuovi treni Pop e Rock, e la modifica dell'organizzazione del lavoro e dei nastri lavorativi, da concordare a livello regionale. Sul tema, la controparte aziendale ha dato aperture più apparenti e nominalistiche che reali, e non ha voluto dare assicurazioni concrete né sulla continuità delle attività dell'Officina di Genova Brignole, dopo il 2020, né garanzie scritte circa la mobilità involontaria da Genova a Savona, né infine circa le assunzioni aggiuntive del personale necessario per le internalizzazioni (salvo i rimpiazzi dei pensionamenti). Né vi è stato accordo sulle modifiche dei nastri lavorativi.

La convergenza di tutte le OS regionali sullo sciopero è stato quindi inevitabile.

c) Vendita, Antievasione, Uffici, Sor.

Il 9/7, dopo mesi di richieste d'incontro e grazie all'apertura delle procedure di raffreddamento, si è finalmente svolto il confronto sulle questioni, poste dalle OS alla Direzione, sulla Vendita, l'Antievasione, gli Uffici. In particolare su quest'ultimo, la Direzione aveva lungamente evitato il confronto.

Sulla Vendita sono stati forniti chiarimenti in ordine alla sicurezza del numerario e sulla stabilizzazione della sede del personale interinale stagionale. Le OS hanno rimarcato che, dopo molti mesi, manca ancora un responsabile delle Biglietterie.

Il 7/8 si è poi svolto un cosiddetto "tavolo tecnico" che ha approfondito alcune specifiche tematiche (pausa a Genova Samp.na, etc.). L'incontro del 9/7 non ha impedito che alcune questioni rimanessero irrisolte, tanto che, con lettera unitaria del 26/7, le OS abbiano richiamato la Direzione sulla reperibilità del personale di Ventimiglia e sulle criticità delle biglietterie di Levante e Monterosso. E naturalmente la perdurante mancanza di un responsabile delle biglietterie.

Sull'Antievasione, La Direzione ha fornito i chiarimenti richiesti.



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Piazza Acquaverde 5– 16126 GENOVA

Tel. 010-2475706 Fax. 010-2743529

Tel. FS 958-2531 E-Mail liguria@fastmobilita.it



Sugli Uffici è stato aperto un confronto sui carichi di lavoro.

Il 17/7 si è svolto l'incontro sulla Sala Operativa Regionale (anch'esso grazie alle procedure di raffreddamento), dove – in un'occasione di incontro con i lavoratori interessati – avevamo trovato un clima di profondo disagio per le molte questioni da risolvere.

Le OS hanno richiesto assegnazioni precise nelle responsabilità e nei carichi di lavoro, una modifica radicale degli ambienti di lavoro (luci e filtri luce, monitor, semiparatie), l'assegnazione dei ticket Sodexo, la flessibilità in entrata e in uscita. Oltre ad un responsabile presente nelle ore di impresenziamento del Titolare.

Sono state risolte le questioni dei ticket, parzialmente quelle sull'ambiente di lavoro, negativo sulla flessibilità in entrata. Parzialmente sensibilizzata la Direzione sulle responsabilità e i ruoli degli operatori e sulla richiesta di un responsabile "aggiunto".

Su tutte le questioni, Vendita, Antievasione, Uffici, Sor, sono già previste (o saranno richieste) riaperture del confronto nel mese di settembre.

Non ci possiamo tuttavia esimere da un giudizio complessivo di insoddisfazione.

Che deriva, per quanto riguarda la Vendita, dall'opinione che ci sembra un settore trascurato; prova ne fa che dopo molti mesi manca ancora un responsabile; dal fatto che è un settore, unico in Liguria, dove è stato introdotto il lavoro interinale stagionale, e questo ci fa pensare alla mancanza di volontà di fare una seria programmazione dei flussi e dei picchi di lavoro nel medio-lungo periodo; non viene dichiarato esplicitamente un piano dei punti di vendita sostenibili, nel futuro prossimo; soprattutto sta mancando quella modernizzazione - a nostro avviso indispensabile - di diversificare ed arricchire il prodotto da vendere, per assicurare il futuro delle Biglietterie in una regione turistica come la Liguria.

Che deriva, per quanto riguarda l'Antievasione, dal fatto che viene considerata poco importante, occasione per impiegare solo inidonei all'esercizio, priva di specifiche responsabilità di ruolo, mentre, a nostro avviso, dovrebbe essere considerata un'attività di primaria importanza per le risorse che recupera e potrebbe ancor più recuperare, se opportunamente incrementata, e per il supporto al contrasto alle aggressioni a bordo treno che già offre; bisognerebbe aprire un reclutamento interno in diversi settori per incrementarne il personale e stabilire opportuni ruoli, responsabilità, livelli professionali.

Che deriva, per quanto riguarda gli Uffici, che sono stati appena sfiorati i reali problemi del settore: ruoli, carichi di lavoro, responsabilità, avanzamenti; ma la strada è stata soltanto appena aperta.

Infine, per la Sor, contiamo di riprendere il confronto sulle questioni ancora in sospeso.

3. Passeggeri.

Dopo mesi di richieste d'incontro, il 10/7 le OS regionali si sono incontrate con le Dirigenze responsabili anche degli Equipaggi di Genova PP (la Direzione Passeggeri Long Haul e la Direzione Intercity) circa la rilevante mancanza di personale sui treni, la mancata sostituzione dei quadri pensionati nella distribuzione, le incertezze sulla futura assegnazione della produzione Thello. Nell'incontro, come OS abbiamo fortemente rivendicato le soluzioni di tutte le tre questioni poste, in contrasto al carattere interlocutorio che la Dirigenza intendeva dare all'incontro. Mentre sulla copertura della distribuzione sono state poste le basi per la soluzione, per le altre questioni è stato previsto un ulteriore incontro il 20/9.



4. Mercitalia Rail (Mir).

Gli ultimi confronti, risalenti al 4/4 e al 15/5, hanno riguardato prioritariamente le turnazioni e l'organizzazione del lavoro dei TPT, nelle attività principalmente a terra. Le questioni, parzialmente concordate, dovranno avere un approfondimento, richiesto unitariamente il 3/8. Resta ancora da sviluppare il confronto per il PdM, che prevediamo aprire a settembre/ottobre.

5. Rfi.

Circolazione.

Il 20/7 è stato concordato il piano di riorganizzazione del settore circolazione. L'accordo è stato siglato con il nuovo Direttore della DTP di Genova, l'ing. Daniele Mari, già responsabile dell'unità Ingegneria di Milano (il precedente Direttore, ing. Marco Torassa ha preso un nuovo incarico alla Direzione Investimenti di Roma). L'accordo entrerà in vigore dal 1° dicembre 2018. Esso prevede la modifica dei turni in alcuni impianti e il miglioramento dei posti di quadro a Genova Teglia, la creazione della nuova struttura Controllo Produzione Circolazione.

Le richieste aziendali di un più forte ridimensionamento nei turni degli impianti sono state sostanzialmente evitate. Le conseguenze di una mobilità lunga involontaria sul personale sono state concretamente evitate.

Sanitario.

Il 24/7 si è svolto l'incontro tra OS e Rfi Direzione Sanità TO-GE per le questioni dell'US di Genova. La Direzione ha informato sull'assunzione di un nuovo medico e sulla prossima assunzione di un coadiutore medico; sono state concordate soluzioni per agevolare le procedure di accettazione e di attesa; sono stati decisi i richiami delle vaccinazioni antitetaniche. È stato previsto un prossimo incontro nel 1° semestre del 2019.

Infrastrutture.

Il 30/7 sono stati concordati, con le opportune modifiche, i piani di attività della Squadra Ponti e di Genova Nodo.

6. Altre.

Italferr.

Il 1° agosto è stato richiesto unitariamente un incontro a Italferr sulle questioni di Genova.

Assunzioni.

Sono in corso ricerche di personale, di diverse tipologie, per assunzioni in RFI (Infrastrutture), Trenitalia, Mercitalia Rail (Mir), Mercitalia Shunting & Terminal (Mist ex Serfer), Ferservizi, quasi tutte anche per le sedi della Liguria.

7. Conclusioni.

A conclusione di questa rassegna, per una valutazione d'insieme dei confronti sviluppati e soprattutto delle prospettive, la Fast Liguria lavora valorizzando l'azione sindacale unitaria per la soluzione dei problemi del lavoro e dei lavoratori, con la costante pazienza del confronto anche con le controparti più ostiche.

Senza mai rinunciare alla propria franca libertà di giudizio sulle questioni e sullo stato dei risultati raggiunti. Facendo anzi di questa libertà di giudizio il più forte strumento di lavoro e di lotta.

In questo contesto, la Fast Liguria ritiene l'attuale divisione dei tavoli negoziali con l'Orsa, un errore ed un impoverimento complessivo della dialettica dalla parte dei lavoratori. Ciò anche quando non condivide le posizioni dell'Orsa ed anche quando essa stessa contribuisce al proprio isolamento.

Genova, 10 agosto 2018.

La Segreteria Regionale Fast Liguria

FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Piazza Acquaverde 5- 16126 GENOVA

Tel. 010-2475706 Fax. 010-2743529

Tel. FS 958-2531 E-Mail liguria@fastmobilita.it

